

17 NOVEMBRE 2021

CERTIFICATES DAY

L'industria dei certificati tra tassonomia e impatto ESG: il caso della mobilità sostenibile

LA «TASSONOMIA ESG DI ACEPI» STRUMENTO PER LA TRASPARENZA

DARIO SAVOIA

ACEPI

Segretario Generale

Perché e come ACEPI interpreta la Finanza Sostenibile ?

- La *mission* di ACEPI* è proprio la diffusione della **cultura della sostenibilità** e della **trasparenza finanziaria**, e quindi la **creazione di valore di lungo periodo** anche orientando i capitali verso attività che non solo generino un plusvalore economico, ma siano al contempo utili alla società e non siano a carico del sistema ambientale.
- ACEPI promuove infatti un **approccio responsabile agli investimenti**, con riferimento in particolare alle tematiche ambientali (**E**), sociali (**S**) e di governo societario (**G**).
- Assistiamo ad un epocale cambio culturale e normativo: ACEPI ritiene necessario **orientare investitori e *manufacturers*** ed ha elaborato *standards* per la definizione di «sostenibilità» dei prodotti d'investimento e degli emittenti di tali prodotti e di trasparenza, **entrambi in via di definizione**:

**CRITERI DI SOSTENIBILITA'
DEI PRODOTTI / EMITTENTI
AI FINI DEL *TARGET MARKET***

**CODICE DI CONDOTTA
PER LA FINANZA SOSTENIBILE**

■ IL *TARGET MARKET* «ESG»

Le modifiche alla MiFiD 2 prevedono:

- ✓ per produttori e distributori di utilizzare le informazioni ESG all'interno del processo di **Product Governance** diretto alla definizione del **Target Market** di riferimento dei prodotti offerti, e
- ✓ per le imprese d'investimento di raccogliere **le preferenze di sostenibilità dei clienti** e considerarle nel determinare **l'idoneità dei prodotti**

■ **European ESG Template (EET)** elaborato da FInDateX

L'ACEPI, che già nel 2017 contribuì all'elaborazione dell'*European Mifid Template* (EMT) per l'identificazione del *Target Market* potenziale di certificati e prodotti d'investimento, e redasse la relativa Guida alla Compilazione, partecipa ai lavori per la definizione del' **EET** finalizzato a creare standard uniformi nella trasmissione di dati ESG sui prodotti tra produttori e distributori

TUTTAVIA ACEPI RITIENE NECESSARIA **ANCHE** UNA «**TASSONOMIA**» DEI PRODOTTI

PERCHE' UNA TASSONOMIA ACEPI DEI PRODOTTI ?

- Enorme varietà di prodotti ESG e relative definizioni già ora esistente
- Siamo in attesa della finalizzazione del sistema unificato (tassonomia) delle attività economiche (rischio di «greenwashing») e manca una definizione sufficientemente granulare degli aspetti E, S e G nella definizione del “mercato di riferimento»
- Rischio di confusione degli investitori o di mancata *suitability* dei prodotti
- Rischio di frammentazione del mercato e di ingenerare sfiducia nel mercato

Necessità di **criteri comuni e oggettivi di classificazione, terminologia chiara e semplice, e informativa accessibile agli investitori**

CRITERI DI SOSTENIBILITA' ACEPI

DEI PRODOTTI e degli EMITTENTI AI FINI DEL *TARGET MARKET*

LA METODOLOGIA – Occorre rispettare tutti i seguenti requisiti chiave:

TIPO DI PRODOTTO

Solo prodotti d'investimento con strategia "long exposure": es. Discount, Bonus, Tracker, Express, Reverse Convertible, Notes.
Non vengono considerati i Reverse Bonus ed i prodotti a leva.

EMITTENTE

Rispetta i seguenti requisiti di sostenibilità: 1. i Principi ONU per l'attività bancaria responsabile (*Principles for Responsible Banking - PRB*) * e/o il Patto Mondiale delle Nazioni Unite (*UN Global Compact*), e 2. ha ricevuto da almeno un'Agenzia di Rating indipendente riconosciuta un rating ESG che rispetta almeno uno dei seguenti requisiti (A) una classe di rischio complessivo ESG "medio" o "basso", oppure (B) un punteggio complessivo ESG che si collochi nell'ambito del miglior 50esimo percentile del settore.

SOTTOSTANTE / EMISSIONE

Deve perseguire una strategia di sostenibilità, i cui criteri di selezione siano predefiniti, resi noti al pubblico, e riferibili a società/emittenti che rispettino i 'Criteri Minimi di Esclusione' (vedi slide successiva). Sono esclusi i tassi d'interesse e gli indici di tassi d'interesse.
Nel caso di prodotti ESG Impatto, la maggior parte dei proventi dell'emissione è collegata al finanziamento di progetti che si propongono un impatto positivo in ambito "E" "S" o "G".

TRASPARENZA

L'emittente (A) ha adottato una *product governance* che definisce i meccanismi di selezione, la metodologia, e le fonti dei dati, per il *rating*, lo status di sostenibilità dell'emittente e l'Agenzia di rating, e (B) aderisce al Codice di Condotta per la Finanza Sostenibile ACEPI.

* I Principi per l'attività bancaria responsabile (*Principles for Responsible Banking - PRB*) lanciati nel settembre 2019, nel corso dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sono sei impegni a libera adesione che propongono di integrare le questioni socio-ambientali nel settore bancario, incentivando le banche a fissare obiettivi di sviluppo sostenibile e promuovendo la misurazione degli impatti delle attività bancarie sulle persone e sul pianeta. Si inseriscono nella cornice politico-istituzionale delineata dagli Accordi di Parigi e dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I firmatari (<https://www.unepfi.org/banking/bankingprinciples/signatories/>)

I «Criteri Minimi di Esclusione» del Sottostante

Sono esclusi i sottostanti riferibili a

➤ società che hanno/investono in:

- **armamenti >10% ***, **armi proibite >0% ****
- **Tabacco >5%****
- **Carbone >30%****
- **Grave violazione di uno dei seguenti Principi dell' UN Global Compact (con outlook negativo):**
 - **Protezione diritti umani universalmente riconosciuti**
 - **Nessuna complicità negli abusi dei diritti umani**
 - **Sostegno della libertà di associazione dei lavoratori e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva**
 - **Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio**
 - **Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione**
 - **Sostegno di un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali**
 - **Intrapresa di iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;**
 - **Sviluppo e diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente**
 - **Impegno a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti**

➤ Stati emittenti di titoli (*government bonds*):

- **Con rating insufficiente ai sensi del Freedom House Index*****

* proventi della produzione e/o distribuzione

** ai sensi del Trattato di messa al bando alle mine antipersona, o Convenzione di Ottawa (Convention on the Prohibition of the Use, Stockpiling, Production and Transfer of Anti-Personnel Mines and on Their Destruction), la Convenzione di Oslo, (Convenzione ONU sulle bombe a grappolo), le Convenzioni delle Nazioni Unite su certe armi convenzionali (UN BWC e UN CWC)

*** <https://freedomhouse.org/report/freedom-world/freedom-world-2018>

BASE

L'emittente rispetta:

- il Patto Mondiale dell'ONU (UN Global Compact)
- ha un rating di sostenibilità
- Il Codice di condotta ACEPI sulla Finanza Sostenibile

ESG

Il Sottostante:

- ha una strategia ESG definita
- non rientra tra quelli dei Criteri Minimi di Esclusione



L'emittente rispetta:

- il Patto Mondiale dell'ONU (UN Global Compact)
- Ha ottenuto rating di sostenibilità da almeno un'agenzia di rating
- Il Codice di condotta ACEPI sulla Finanza Sostenibile

S
O
S
T
E
N
I
B
I
L
E

ESG IMPATTO

L'Emissione:

- È collegata al finanziamento di progetti che si prefiggono un impatto positivo E, S o G
- E' allineata agli standard di disclosure di mercato per i bond (i.e. Green/Social Bond Principles, EU Green Bond Standards)
- Non viola il Patto Mondiale dell'ONU (UN Global Compact)



L'emittente rispetta:

- il Patto Mondiale dell'ONU (UN Global Compact)
- Ha ottenuto rating di sostenibilità da almeno un'agenzia di rating
- Il Codice di condotta ACEPI sulla Finanza Sostenibile

- A. ENTRATA IN VIGORE** : Il Codice di Condotta entrerà in vigore simultaneamente alla normativa di riferimento e cioè la modifica agli atti delegati adottati per l'attuazione della MiFID II (Direttiva 2014/65/UE)
- B. ADERENTI**: Gli associati ACEPI, che si impegnano al rispetto dello stesso nel processo di *product governance* di prodotti d'investimento «sostenibili».
- C. SUPERVISIONE**: ACEPI verificherà nel tempo la regolare osservanza del Codice da parte degli Aderenti ed adotterà le necessarie decisioni in caso di violazione, compresa l'esclusione dall'ACEPI
- D. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PRODOTTI**: Gli aderenti si impegnano a classificare i prodotti secondo le categorie (1) Non sostenibile, (2) Base, (3) ESG, e (4) Impact, applicando la Metodologia e i Criteri Minimi di Esclusione.
- E. TRASPARENZA**: Gli Aderenti si impegnano a pubblicare su un sito internet le rilevanti informazioni riguardo:
- la “**politica di prodotto**”, compresi (a) i criteri di selezione, e di esclusione, del sottostante utilizzati; (b) la metodologia e le fonti di dati utilizzati, anche relativi ai fattori di sostenibilità considerati per misurare le caratteristiche “E”, “S” e “G” del prodotto. In caso di prodotti “Impatto”, gli standard di disclosure normativi che governano l'emissione (e.g. Green/Social Bonds Regulation), i criteri per l'uso dei proventi di emissione, le relazioni periodiche di monitoraggio.
 - l'**emittente** compresi (a) il rating di sostenibilità e la relativa Agenzia che lo ha assegnato, (b) la sottoscrizione dei Principi ONU per l'attività bancaria responsabile* e/o il Patto Mondiale delle Nazioni Unite (*UN Global Compact*), (b) le relazioni richieste ai sensi di tali Trattati/Accordi.